

# COMUNE DI ERTO E CASSO

Provincia di PORDENONE

## **Relazione dell'organo di revisione**

- *sulla proposta di  
deliberazione consiliare  
del rendiconto della  
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

# Anno 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

FLAVIO RAG. DIOLOSA'

# Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	12
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione .....	12
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019 .....	18
Risultato di amministrazione.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	25
Fondo anticipazione liquidità .....	25
Fondi spese e rischi futuri .....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	26
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	29
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	30
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	34
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	35
CONTO ECONOMICO.....	35
STATO PATRIMONIALE.....	36
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	36
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE .....	36
CONCLUSIONI .....	36

# **Comune di ERTO E CASSO**

## **Organo di revisione**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2020**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2020, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2020 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2020 del Comune di Erto e Casso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Erto e Casso, li 21 giugno 2021

L'organo di revisione

Flavio rag. Diolosa

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Diolosà Flavio revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 15.12.2019;

- ♦ ricevuta in data 18.06.2021 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 24 del 17.06.2021, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

(\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(\*\*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 6 del 29.03.1999 da aggiornare alla vigente normativa;

### TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.....
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.....

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

- ♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

## RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2020.

# CONTO DEL BILANCIO

## Premesse e verifiche

Il Comune di Erto e Casso registra una popolazione al 31.12.2020, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.372 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2020, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente *non ha* provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2020 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2020, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2020 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che sono state rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2020 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni UTI Unione Territoriale Intercomunale;
- partecipa al Consorzio di Comuni BIM Bacino Imbrifero Montano;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2021, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;

*Alla data odierna non è stata presentata la resa del conto Agenzia delle Riscossioni degli*

agenti contabili e pertanto si invita pertanto l'ente a sollecitare la presentazione assegnando un termine. Nel caso di inadempimento entro il termine assegnato l'ente dovrà provvedere alla segnalazione alla Corte dei Conti;

- che l'ente non ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario ha adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio; *(in caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni)*
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo - previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) - della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2020, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo
- non è in dissesto;
- non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario;
- non ha provveduto nel corso del 2020 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio;

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2018	2019	2020
<b>Articolo 194 T.U.E.L.:</b>			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- mancata ratifica entro 60 gg da parte del consiglio		€ 40.000,00	
<b>Totale</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 40.000,00</b>	<b>€ -</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

1. riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio.
2. riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento.
3. segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento
  - che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2019 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2020, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

## **Effetti sulla gestione finanziaria 2020 connessi all'emergenza sanitaria**

Particolare attenzione deve essere posta ai trasferimenti statali ricevuti dall'ente locale nel corso del 2020, distinguendo in particolare il fondo di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 -Fondo Funzioni Fondamentali (dal 2021 Fondo Funzioni ex art. 1 comma 822 e seguenti Legge 178/2020) rispetto ai diversi "Fondi Covid-19" ricevuti nel corso del 2020 come ristori per minore entrata e ristori di spesa. In particolare, ci riferisce ai seguenti.

### **Ristori per minori entrate:**

- articolo 177, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per l'esenzione dall'imposta municipale propria-IMU settore turistico (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B) e articolo 78, comma 5, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 9, comma 3, articolo 9 bis, comma 2 e articolo 13-duodecies decreto-legge n. 137 del 2020, concernente la cancellazione seconda rata IMU immobili e relative pertinenze in cui si esercitano le attività riferite ai codici ATECO riportati negli Allegati 1 e 2;
- articolo 180, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai Comuni per la riduzione di gettito dell'imposta di soggiorno, del contributo di soggiorno e del contributo di sbarco e articolo 40 del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 21 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 14 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 181, commi 1-quater e 5, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dei canoni e della tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (COSAP e TOSAP) e articolo 109, comma 2, del decreto-legge 104 del 2020 (DM 22 luglio 2020 e relativi allegati A e B e DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A e B);
- articolo 200, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per compensare la riduzione dei ricavi tariffari relativi ai passeggeri di trasporto pubblico locale e regionale periodo 23 febbraio - 31 dicembre 2020 (DM 11 agosto 2020) e articolo 44, comma 1, del decreto-legge n. 104 del 2020 (DM 3 dicembre 2020).

### **Ristori di spesa:**

- articolo 114, comma 1, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per il finanziamento spese di sanificazione e disinfezione degli uffici, degli ambienti e dei mezzi di città metropolitane province, e comuni (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1, 2 e 3);
  - articolo 115, comma 2, del decreto-legge n. 18 del 2020, concernente Fondo per maggiori prestazioni di lavoro straordinario della polizia locale e per acquisto dispositivi di protezione individuale del medesimo personale (DM 16 aprile 2020 e relativi allegati 1 e 2);
  - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 29 marzo 2020 n. 658, concernente interventi urgenti per contrastare emergenza sanitaria da COVID -19, e relativi allegati 1 e 2 e articolo 19-decies, comma 1, decreto-legge n. 137 del 2020;
  - articolo 105 del decreto-legge n. 34 del 2020, volto a destinare quota del Fondo per le politiche della famiglia al finanziamento dei centri estivi e per contrastare la povertà educativa (DM 25 giugno 2020 e relativi allegati 1 e 2);
  - articolo 112, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza (DM 27 maggio 2020 e relativo allegato 1);
  - articolo 112, comma 1-bis, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente contributo in favore del comune di San Colombano al Lambro;
  - articolo 112-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente Fondo per i comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria da COVID-19 (DM 10 dicembre 2020 e relativi allegati A, B e C);
  - articolo 200-bis, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente il fondo per sostenere la ripresa del settore del trasporto pubblico non di linea eseguito mediante il servizio di taxi ovvero mediante il servizio di noleggio con conducente (DM 6 novembre 2020 e relativi allegati 1 e 2);
  - articolo 243, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2020, concernente l'incremento di 60 milioni di euro del Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali nelle aree interne, istituito con una dotazione di 30 milioni di euro per l'anno 2020 dall'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205 del 2017, per consentire ai comuni presenti nelle predette aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'emergenza COVID-19 (DPCM 24 settembre 2020 e relativi allegati 1 e 2). Al riguardo si precisa che, ai fini della compilazione della riga (E) "Ristori specifici spesa", è considerata la quota parte dei contributi del predetto fondo attribuita ai comuni per l'anno 2020 per il sostegno alle attività economiche nelle aree interne a seguito dell'emergenza Covid-19 con il DPCM 24 settembre 2020;
  - articolo 42-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge n. 104 del 2020, concernente contributo per i comuni di Lampedusa e Linosa, Porto Empedocle, Pozzallo, Caltanissetta, Vizzini, Messina, Siculiana e Augusta per fronteggiare le esigenze connesse al contenimento della diffusione del COVID-19 e garantire la regolare gestione, anche di natura sanitaria, dei flussi migratori.
- E' rilevante verificare la correttezza della contabilizzazione e dell'utilizzo di tali entrate, nel rispetto dello specifico vincolo, come pure risulta necessario verificare quanta parte delle risorse accertate derivanti da trasferimenti di cui sopra sono state effettivamente utilizzate durante l'anno, distintamente per tipologia.

L'avanzo vincolato da fondo funzioni fondamentali può essere applicato, nelle diverse modalità previste dal Dlgs 118/2011 e smi; dal principio contabile applicato All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi e dal Dlgs 267/2000 e smi Tuel, anche da parte degli enti locali in disavanzo di amministrazione, posta la deroga prevista dall'art. 1 comma 823 circa l'applicazione dell'art. 1 commi 897 e 898 Legge

145/2018. Non è invece possibile applicare interamente l'avanzo vincolato derivante dagli altri "Fondi Covid-19", da parte degli enti locali in situazione di disavanzo di amministrazione, posto il vincolo normativo sopra richiamato.

Si raccomanda l'Organo di revisione di verificare a campione anche l'inerenza delle spese certificate, per l'utilizzo del fondo funzioni fondamentali, come maggiori spese da Covid-19.

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la certificazione per la contabilizzazione e utilizzo delle somme derivanti dal Fondo Funzioni Fondamentali di cui art. 106 DL 34/2020 e art. 39 DL 104/2020 e dagli altri specifici ritori di entrate e di spesa.

**N.B.**

Si segnala a tal proposito che alla luce della FAQ Arconet n.47 il revisore può valutare in sede successiva al rendiconto cioè in sede di certificazione la corretta contabilizzazione e quindi l'eventuale revisione degli allegati del rendiconto. Infatti, stante il disallineamento tra la scadenza della certificazione del fondo funzioni fondamentali (31 maggio 2021) e la scadenza del rendiconto (30 aprile 2021), l'ente locale che approva il rendiconto senza aver compilato in via definitiva la certificazione di cui al comma 2, primo e secondo periodo, dell'art.39 d.l.104/2020 come modificato dall'art.1 comma 830, lett.a) l.178/2020 si può trovare nelle necessità di rettificare gli allegati al rendiconto 2020 concernenti il risultato di amministrazione (allegato a) e l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (allegato a/2). La Ragioneria generale dello Stato con la risposta alla FAQ 47 ha precisato che tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto e anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato se l'Ente non ha usufruito delle anticipazioni di liquidità per far fronte ai pagamenti dei debiti certi liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali, nonché per i debiti fuori bilancio riconosciuti (art. 115 e 116, d.l. n. 34/2020 ed art. 55, d.l. n. 104/2020).

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha utilizzato la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto, per l'esercizio 2020, dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato i risparmi alla spesa corrente o in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha sospeso mutui (gestione MEF) ex art. 112, d.l. n. 18/2020.

Durante l'esercizio 2020, l'Ente non è intervenuto a sostenere i propri organismi partecipati secondo le indicazioni fornite dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti con la delibera n.18/2020/INPR e nei limiti di quanto previsto dall'art. 14, d.lgs.19 agosto 2016, n. 175, Testo Unico delle Società Partecipate (TUSP).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha utilizzato le somme assegnate, ex art. 106, co. 1, d.l. n. 34/2020 e art. 39, co. 1, d.l. n. 104/2020 (c.d. "Fondone") per l'esercizio delle funzioni dell'Ente.



## **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2020 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da conto del Tesoriere)	€	3.789.562,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2020 (da scritture contabili)	€	3.789.562,46

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 3.266.773,26	€ 3.429.643,99	3.789.562,46
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'ente non ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2020.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

**Equilibri di cassa**

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/ -	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 3.429.643,99			€ 3.429.643,99
Entrate Titolo 1.00	+	€ 309.603,72	€ 190.536,63	€ 36.364,59	€ 226.901,22
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 744.329,12	€ 539.157,92		€ 539.157,92
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 225.274,44	€ 68.289,47	€ 57.287,84	€ 125.577,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 1.279.207,28	€ 797.984,02	€ 93.652,43	€ 891.636,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 1.390.051,54	€ 402.783,48	€ 130.552,57	€ 533.336,05
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+				€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. nn. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 1.390.051,54	€ 402.783,48	€ 130.552,57	€ 533.336,05
Differenza D (D=B-C)	=	-€ 110.844,26	€ 395.200,54	-€ 36.900,14	€ 358.300,40
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	-€ 110.844,26	€ 395.200,54	-€ 36.900,14	€ 358.300,40
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 941.215,31	€ 80.615,39	€ 107.048,67	€ 187.664,06
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 941.215,31	€ 80.615,39	€ 107.048,67	€ 187.664,06
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 941.215,31	€ 80.615,39	€ 107.048,67	€ 187.664,06
Spese Titolo 2.00	+	€ 1.441.730,53	€ 100.446,45	€ 98.227,73	€ 198.674,18
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	€ 1.441.730,53	€ 100.446,45	€ 98.227,73	€ 198.674,18
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ 1.441.730,53	€ 100.446,45	€ 98.227,73	€ 198.674,18
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-€ 500.515,22	-€ 19.831,06	€ 8.820,94	-€ 11.010,12
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 445.549,37	€ 103.687,17		€ 103.687,17
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 444.194,39	€ 90.864,59	€ 194,39	€ 91.058,98
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-I)	=	€ 2.819.639,49	€ 388.192,06	-€ 28.273,59	€ 3.789.562,46

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza +

Residui

L'ente non ha utilizzato anticipazione di tesoreria.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

L'ente ha superato i termini di pagamento previsti dalla legge.

L'ente nell'anno 2020 non ha ridotto del 10 per cento lo stock di debito commerciale al 31 dicembre 2019.

Conseguentemente l'ente ha applicato nel bilancio di previsione 2021-2023 il fondo garanzia debiti commerciali.

### **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 261.495,21

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 174.974,02

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	261.495,21
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	5.070,44
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	90888,23
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>165.536,54</b>
<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	165.536,54
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	- 9.437,48
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>174.974,02</b>

### **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2020</b>
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA*</b>	€ 306.574,49
<b>Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata</b>	€ 563.090,33
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa</b>	€ 929.126,08
<b>SALDO FPV</b>	-€ 366.035,75
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 11.738,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.213,78
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 14.693,18
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 25.217,40
<b>Riepilogo</b>	
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	€ 306.574,49
<b>SALDO FPV</b>	-€ 366.035,75
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	€ 25.217,40
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO</b>	€ 625.906,36
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	€ 2.380.848,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020</b>	<b>€ 2.972.510,50</b>

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo I</b>	€ 247.369,59	€ 230.225,56	€ 190.536,63	82,76084984
<b>Titolo II</b>	€ 640.701,11	€ 640.241,76	€ 539.157,92	84,21161406
<b>Titolo III</b>	€ 120.831,78	€ 109.829,42	€ 68.289,47	62,17775711
<b>Titolo IV</b>	€ 611.534,08	€ 224.288,43	€ 80.615,39	35,94273231
<b>Titolo V</b>	€ 444.000,00	€ 111.988,01	€ 103.687,17	92,58774221

Nel 2020, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, ha suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario non ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2020) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	30.834,98
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	980.296,74
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	719.398,68
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	30.237,83
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		261.495,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)		261.495,21
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	5.070,44
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	90.888,23
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	165.536,54
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	9.437,48
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		174.974,02

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	625.906,36
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	532.255,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	224.288,43
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	178.612,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	898.888,25
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>304.949,89</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>304.949,89</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>304.949,89</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>566.445,10</b>
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		5.070,44
Risorse vincolate nel bilancio		90.888,23
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>470.486,43</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	9.437,48
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>479.923,91</b>

<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		261.495,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	5.070,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) <sup>(2)</sup>	(-)	9.437,48
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio <sup>(3)</sup>	(-)	90.888,23
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>174.974,02</b>

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						0
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	0	0
Fondo crediti di dubbia esigibilità <sup>(3)</sup>						
2484 Fondo crediti di dubbia esigibilità		65827,91		5070,44	-10330,48	60567,87
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		65827,91	0	5070,44	-10330,48	60567,87
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)						0
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0	0	0	0	0
Altri accantonamenti <sup>(4)</sup>						
20 sindaco assessori e consiglieri comunali indennità		3190,33			893	4083,33
Totale Altri accantonamenti		3190,33	0	0	893	4083,33
Totale		69018,24	0	5070,44	-9437,48	64651,2

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-) le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (c) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a) + (b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Allegato a/2) Risultato di amministrazione - quote vincolate

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate, nel risultato di amministrazione al 1/1/ N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni finanziari da entrate vincolate accertate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vnc. al 31/12/2020 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio N e da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (4) e cancellazione di residui passivi finanziari da risorse vincolate (5) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziari del Fondo plur. vnc. vincolato dopo l'approvazione del risultato dell'esercizio N e non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2020
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (a) + (c) - (d) + (e) - (f)	(i) = (h) + (g)
<b>Vincoli derivanti dalla legge</b>												
206	trasferimento della Regione di 134/2020	206	spese finanziarie di 134/2020 art. 106			68056,34					68056,34	68056,34
161	contributi regionali		contributi regionali			1473,3					1473,3	1473,3
16	contributi regionali		contributi regionali			894,4					894,4	894,4
			risorse vincolate inesp. cons. covid			0					0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (01)				0		70124,04	0	0	0		70124,04	70124,04
<b>Vincoli derivanti da Trasferimenti</b>												
	varie		varie	16391,01		175459,18	55962,95	28599	3,83		90888,23	107215,41
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (02)				16391,01		175459,18	55962,95	28599	3,83		90888,23	107215,41
<b>Vincoli derivanti da finanziamenti</b>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (03)				0		0	0	0	0		0	0
<b>Vincoli finanziamenti attribuiti dal Fondo</b>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli finanziamenti attribuiti dal Fondo (04)				0		0	0	0	0		0	0
<b>Altri vincoli</b>												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (05)				0		0	0	0	0		0	0
Totale risorse vincolate (1-04+1/2+4+3+4+1+5)				16391,01	0	145874,22	55962,95	28599	3,83		161312,27	177999,45



Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
<b>Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5))</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	70424,04	70424,04
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	20464,19	36851,37
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0
<b>Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n=l-m)</b>	<b>90888,23</b>	<b>107275,41</b>

**ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*)**

[illegible]

(\*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2020**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento;
- g) la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2020 è la seguente:

<b>FPV</b>	<b>01/01/2020</b>	<b>31/12/2020</b>
FPV di parte corrente	€ 30.834,98	30.237,83 €
FPV di parte capitale	€ 532.255,35	898.888,25 €
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.380,30	€ 30.834,98	€ 30.237,83
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 14.380,30	€ 30.834,98	€ 30.237,83
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

<b>Salario accessorio e premiante *</b>	<b>15.449,73 €</b>
<b>Trasferimenti correnti</b>	
<b>Incarichi a legali</b>	
<b>Altri incarichi</b>	
<b>Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente</b>	<b>9.845,40 €</b>
<b>Altro **</b>	<b>4.942,70 €</b>
<b>Totale FPV 2020 spesa corrente</b>	<b>30.237,83 €</b>

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2020, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

<b>Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale</b>			
	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 460.170,22	€ 532.255,35	€ 898.888,25
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 66.881,19	€ 418.796,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 465.374,16	€ 480.091,95
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 460.170,22		€ -

### **Risultato di amministrazione**

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2020, presenta un avanzo di Euro 2.972.510,50, come risulta dai seguenti elementi:

		<b>GESTIONE</b>		
		<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo cassa al 1° gennaio				3429643,99
RISCOSSIONI	(+)	200701,10	982286,58	1182987,68
PAGAMENTI	(-)	228974,69	594094,52	823069,21
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3789562,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3789562,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	433130,32	334286,60	767416,92
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	239438,63	415904,17	655342,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			30237,83
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			898888,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE .... (A) <sup>(2)</sup>	(=)			2972510,50

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2018	2019	2020
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.793.876,38	€ 3.006.754,36	2972510,5
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 62.390,53	€ 69.018,24	€ 64.651,20
Parte vincolata (C)	€ 16.391,01	€ 16.391,01	€ 107.275,41
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 224.860,00	€ 271.306,57	€ 379.518,37
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 2.490.234,84	€ 2.650.038,54	€ 2.421.065,52

*Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.*

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

## Utilizzo nell'esercizio 2020 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2019

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2019									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			Fondo	Altre risorse	Altre risorse	Altre risorse	Altre risorse	Altre risorse	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€	€							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€	€							
Finanziamento spese di investimento	€	€							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€	€							
Estinzione anticipata dei prestiti	€	€							
Altre modalità di utilizzo	€	€							
Utilizzo parte accantonata	€ 69.018,24		€	€	€				
Utilizzo parte vincolata	€ 16.391,01					€	€	€	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 271.306,57								€ 7.905,86
Valore delle parti non utilizzate	€ 2.650.038,54	€ 618.000,00	€	€	€	€	€	€	€
Valore monetario della parte	€ 3.006.754,36	€	€	€	€	€	€	€	€

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine

di priorità:

a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;

b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;

c) per il finanziamento di spese di investimento;

d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;

e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Art. 187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

**Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."**

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2020 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 22 del 08.06.2021 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 22 del 08.06.2021 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 623.307,20	€ 200.701,10	€ 433.130,32	€ 10.524,22
Residui passivi	€ 483.106,50	€ 228.974,69	€ 239.438,63	-€ 14.693,18

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.685,56	€ 11.962,20
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata		€ -
Gestione in conto capitale non	€ 838,66	€ 2.730,98
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
<b>MINORI RESIDUI</b>	€ 10.524,22	€ 14.693,18

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1					28.557,80 €	11.738,00 €	39.688,93 €	79.984,73 €
Titolo 2	12.138,70 €		8.676,66 €		14.522,00 €	84.992,01 €	101.083,84 €	221.413,21 €
Titolo 3	3.114,24 €			536,25 €	3.655,33 €	41.856,06 €	41.539,65 €	90.701,53 €
Titolo 4				9.976,04 €	46.753,36 €	165.064,50 €	143.673,04 €	365.466,94 €
Titolo 5								- €
Titolo 6								- €
Titolo 7								- €
Titolo 9						1.549,37 €	8.300,84 €	9.850,21 €
<b>Totale</b>	<b>15.252,94 €</b>	<b>- €</b>	<b>8.676,66 €</b>	<b>10.512,29 €</b>	<b>93.488,49 €</b>	<b>305.199,94 €</b>	<b>334.286,30 €</b>	<b>767.416,62 €</b>

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
Titolo 1					28.557,80 €	11.738,00 €	39.688,93 €	79.984,73 €
Titolo 2	12.138,70 €		8.676,66 €		14.522,00 €	84.992,01 €	101.083,84 €	221.413,21 €
Titolo 3	3.114,24 €			536,25 €	3.655,33 €	41.856,06 €	41.539,65 €	90.701,53 €
Titolo 4				9.976,04 €	46.753,36 €	165.064,50 €	143.673,04 €	365.466,94 €
Titolo 5								- €
Titolo 6								- €
Titolo 7								- €
Titolo 9						1.549,37 €	8.300,84 €	9.850,21 €
<b>Totale</b>	<b>15.252,94 €</b>	<b>- €</b>	<b>8.676,66 €</b>	<b>10.512,29 €</b>	<b>93.488,49 €</b>	<b>305.199,94 €</b>	<b>334.286,30 €</b>	<b>767.416,62 €</b>

N.B.

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, la tabella deve essere così compilata:

- nella colonna "Totale residui conservati al 31/12/2019" è da inserire il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l'operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono da riportare i residui risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2019 e la colonna riferita al 2019 contiene, al contrario, i dati della competenza.
- Nella riga riscosso c/residui occorre inserire le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell'esercizio 2019

L'art. 4 del D.L. 119/2018 ha disciplinato la novità del lo stralcio dei crediti fino a 1.000 € con l'automatico annullamento dei valori di importo residuo fino a 1.000 € (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni), risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010. L'eventuale disavanzo derivante da tale disposizione può essere ripartito in un numero massimo di 5 anni a quote costanti.



## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.l..

*N.B. Si ricorda che in sede di rendiconto non è prevista alcuna percentuale di abbattimento del FCDE.*

#### **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2020 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

*N.B.*

*Si rammenta che a seguito del passaggio obbligatorio dall'FCDE semplificato a quello ordinario l'art. 39-quater, comma 1 del d.l. 162/2019 prevede che "Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti."*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 60.567,87.

## **Fondo anticipazione liquidità**

L'Ente, non ha utilizzato anticipazioni di liquidità.

### **Fondi spese e rischi futuri**

#### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

## **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio.

## **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 3.190,33
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 893,00
- utilizzi	€ -
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>€ 4.083,33</b>

### **Altri fondi e accantonamenti**

Non sono previsti altri accantonamenti.

### **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale c/impegni per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 485.183,24	€ 178.612,00	€ 306.571,24
203	Contributi agli investimenti	€ 2.527,00	0	0
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0
205	Altre spese in conto capitale			0
	TOTALE			€ 306.571,24

### **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL

L'ente non ha incorso mutui.

ENTRATE DA RENDICONTO 2018	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ -	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ -	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ -	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ -	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ -	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2020</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2020(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F= B-C+ D+ E)	€ -	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G= C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		# DIV/0!

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2020 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

### Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i mutui. Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

### Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO <sup>(2)</sup>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2019	+	-
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2020	-	€ -
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2020	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ -

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Residuo debito (+)		€ -	€ -
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)			
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>
Nr. Abitanti al 31/12			
Debito medio per abitante	#DIV/0!	#DIV/0!	#DIV/0!

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020
Oneri finanziari			
Quota capitale			
<b>Totale fine anno</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

L'ente nel 2020 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

### **Concessione di garanzie**

Le garanzie non rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha ottenuto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 una anticipazione di liquidità.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha in corso al 31/12/2020 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

### **Strumenti di finanza derivata**

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

## **VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA**

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 566.445,10
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 470.486,43
- W3\* (equilibrio complessivo): € 479.923,91

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2020 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito)

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento Competenza Esercizio 2019	FCDE Rendiconto 2020
Recupero evasione IMU	€ 1.394,22	€ 1.394,22	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES			€ -	€ -
Recupero evasione TASI			€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi ICI	€ 395,34	€ 395,34	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	€ 1.789,56	€ 1.789,56	€ -	€ -

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono Euro 174.765,33

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 13.669,32	
Residui riscossi nel 2020	€ 13.669,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 9.472,73	
Residui totali	€ 9.472,73	
FCDE al 31/12/2020		0,00%

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono Euro 473.28

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono di Euro 51.627,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

<b>TARSU/TIA/TARI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 14.176,34	
Residui riscossi nel 2020	€ 14.176,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2020	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 28.983,54	
Residui totali	€ 28.983,54	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Accertamento	1.629,92	516,24	
Riscossione	1.629,92	516,24	

La destinazione del contributo è imputata tutta al titolo II:

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme sono accertate dall'UTI.

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2020 sono Euro 52.085,20

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

<b>FITTI ATTIVI</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2020	€ 52.235,16	
Residui riscossi nel 2020	€ 47.390,95	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 4.844,21	9,27%
Residui della competenza	€ 39.705,13	
Residui totali	€ 44.549,34	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 190.005,90	€ 159.656,63	-30.349,27
102	imposte e tasse a carico ente	€ 22.254,99	€ 21.301,23	-953,76
103	acquisto beni e servizi	€ 334.450,42	€ 333.267,86	-1.182,56
104	trasferimenti correnti	€ 158.524,65	€ 175.969,14	17.444,49
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi			0,00
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate		€ 997,00	997,00
110	altre spese correnti	€ 17.176,41	€ 28.206,82	11.030,41
<b>TOTALE</b>		<b>€ 722.412,37</b>	<b>€ 719.398,68</b>	<b>-3.013,69</b>

## **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

*Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.*

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come



disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

*I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)*

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

**Calcolo Limite Spesa di Personale**

	anno 2020
Spesa personale di cui al macroaggregato 101	159.656,63
Spese cantiere lavoro	0,00
<b>TOTALE SPESA PERSONALE</b>	<b>159.656,63</b>
<b><u>a detrarre</u></b>	
Cantiere lavori	0,00
Rimborso spese personale in comando	3.853,18
Oneri contrattuali	3.931,10
<b><u>a sommare</u></b>	
Rimborso per personale in comando	0,00
IRAP	9.152,89
<b>TOTALE SPESA PERSONALE NETTA</b>	<b>161.025,24</b>
<b>SPESA CORRENTE AL TIT. 1</b>	<b>719.398,68</b>
<b><u>a detrarre</u></b>	
Cantiere lavori	0,00
Oneri contrattuali	3.931,10
<b>TOTALE SPESA CORRENTE NETTA</b>	<b>715.467,58</b>
RAPPORTO SPESA PERSONALE / SPESA CORRENTE	22,193%
RAPPORTO SPESA PERSONALE NETTA / SPESA CORRENTE NETTA	22,506%

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2020 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

***L'ente non ha provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 nei termini***

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti limiti di spesa specificare:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza
- Spese per sponsorizzazione
- Spese per formazione
- Spese per stampa di relazioni e pubblicazioni
- Spese per missioni
- Spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi

il rispetto dei suddetti vincoli

- obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti
- obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali
- vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. J), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati recano l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

#### **Esternalizzazione dei servizi**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

- Hydrogea Spa fornitore servizio idrico
- GSM Spa servizio parcheggio

#### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2020, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 21.12.2020 n. 27 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

#### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2020 *(nel caso in cui i dati relativi all'esercizio 2020 non fossero ancora disponibili, fare riferimento a quelli dell'esercizio 2019)* e nei due precedenti.

#### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

## **STATO PATRIMONIALE**

L'ente ha predisposto lo stato patrimoniale semplificato e la relazione sulla gestione del bilancio 2020.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

### **Rilievi**

L'organo di revisione non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze già segnalate al Consiglio.

Il Revisore evidenzia il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

### **Considerazioni e Proposte**

Dall'esame del conto, si possono evidenziare i seguenti aspetti:

- 1) l'Ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 01.01.2020 come disposto dal p.to 10 p.to6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs. 118/2011.

### **Raccomandazioni:**

- 1) analisi dei parametri di efficienza ed efficacia dei servizi gestiti;
- 2) la gestione dell'inventario e delle procedure di aggiornamento del patrimonio in vista della prossima adozione della contabilità economico-patrimoniale;
- 3) provvedere alla periodica verifica dei riversamenti da parte dell'agente contabile ex Equitalia e di formalizzare il prospetto entro il 31 gennaio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE

Flavio rag. Diolosa